



PROVINCIA DI LUCCA

SEGRETARIO GENERALE
DIRETTORE GENERALE

Prot.0040845 del 01.03.2010 Tit.2 Cl.4 Scl.1

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERAZIONE N.39

DEL 26.02.2010

OGGETTO: PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PROVINCIA DI LUCCA. SECONDA FASE - REVISIONE MACROSTRUTTURA

L'anno 2010 - duemiladieci - addì ventisei del mese di febbraio alle ore: 15,30 c., nella sala di Giunta della Provincia di Lucca si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei signori:

				Presente	Assente
1	BACCELLI	STEFANO	Presidente	X	
2	PETRUCCI	PATRIZIO	Vice Presidente	X	
3	ADAMI	ALESSANDRO	Assessore	X	
4	BAMBINI	FRANCESCO	Assessore	X	
5	CAVALLARO	MAURA	Assessore	X	
6	CESARETTI	VALENTINA	Assessore	X	
7	FAVILLA	EMILIANO	Assessore	X	
8	PEDRESCHI	GABRIELLA	Assessore	X	
9	REGOLI	MARIO	Assessore		X
10	ROVAI	LUIGI	Assessore	X	
11	SIMONETTI	SILVANO	Assessore	X	

Presiede l'adunanza il Presidente STEFANO BACCELLI.

Partecipa con funzioni di legge il Segretario Generale DR.ANTONIO LE DONNE.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA G.P. DEL 26.02.2010

DELIBERA N.39

OGGETTO: PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA
PROVINCIA DI LUCCA. SECONDA FASE – REVISIONE MACROSTRUTTURA

Situazione dopo la del.40: nessuna variazione (presenti n.10)

omissis il verbale fino alla presente delibera

Richiamata preliminarmente la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34/A del 3.8.2006 con cui veniva approvato il Programma amministrativo del Presidente della Provincia di Lucca, nel quale si stabilisce, tra le azioni fondamentali del paragrafo intitolato “Una Provincia per tutti i cittadini. Organizzazione e gestione dell’Ente”, la razionalizzazione della struttura, coerentemente con la scelta politica in merito alle priorità di programma ed al rapporto tra livello politico e servizi;

Dato atto che con determinazione del Presidente n. 9 del 2/02/09 è stato affidato al Segretario generale appena insediato l’incarico di Direttore generale, al quale è stato assegnato, tra gli altri, il compito di definire la nuova macrostruttura dell’Ente;

Richiamata la propria deliberazione n. 87 del 28/04/09 con la quale è stata approvata la macrostruttura della Provincia di Lucca che da subito si è configurata quale primo assetto per sua natura provvisorio, con il quale costruire i presupposti per una nuova rivisitazione da realizzare nei primi mesi del 2010 in ragione del pensionamento del dirigente del servizio agricoltura;

Ricordato che con decreto presidenziale n. 16 del 01/02/2010 è stato prorogato fino al 28 febbraio 2010, l’incarico di Direttore generale già assegnato al Segretario generale, dott. Antonio le Donne;

Ricordato inoltre che con determinazione del Segretario generale Direttore generale n. 21 del 26 giugno 2010 è stata istituita l’Unità di programma edilizia scolastica, recependo la proposta presentata congiuntamente dai dirigenti del Servizio viabilità, lavori pubblici, protezione civile e patrimonio e del Servizio pianificazione territoriale e mobilità relativamente all’istituzione di una Unità di programma “Edilizia scolastica” per la gestione del Piano di edilizia scolastica, ai sensi dell’art. 3, comma 5 del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 87 del 28/04/09;

Richiamata la propria deliberazione n. 31 dell'11/02/2010 con la quale sono stati definiti i seguenti indirizzi utili per la definizione della seconda fase della riorganizzazione dell'Ente:

- giungere alla piena valorizzazione delle funzioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 267/2000, relative al ruolo di Direttore Generale, all'interno della macrostruttura dell'Amministrazione provinciale al fine di conseguire un maggior e miglior presidio delle funzioni strategiche;
- definire, per conseguire la finalità di cui al punto precedente, una redistribuzione delle funzioni ulteriori a quelle previste dall'art. 108 D. Lgs. 267/2000 attualmente assegnate in via provvisoria alla figura del Direttore Generale, ivi incluso il trasferimento della titolarità delle funzioni al momento delegate, provvedendo contestualmente alla verifica dell'attuale articolazione dei diversi servizi;
- prevedere una riqualificazione dell'attuale Esecutivo di Direzione, composto da un dirigente coordinatore per ciascun dipartimento e presieduto dal Segretario generale Direttore generale, riconoscendogli natura di Comitato di Direzione e attribuendogli funzioni di supporto al Direttore Generale nel coordinamento dell'attività dei servizi;

Ritenuto, a seguito della valutazione effettuata dal Segretario generale Direttore generale sulla base del mandato di cui alla deliberazione di GP n. 31 del 12.02.10, di prorogare al 31.03.2010 gli incarichi di Posizione Organizzativa in scadenza al 28.02.2010, al fine di consentire l'attuazione dei cambiamenti organizzativi, con particolare riferimento alla mediastruttura, tenuto presente la definizione della riorganizzazione;

Ricordato che, nell'ambito della prima proposta, il Segretario generale Direttore generale si era reso temporaneamente ed eccezionalmente disponibile ad assumere la direzione del Servizio Personale, ai fini di una più approfondita conoscenza dell'Amministrazione ed in particolare delle tematiche correlate alla gestione delle risorse umane, in vista di una definitiva decisione in merito alla gestione dello stesso Servizio;

Dato atto che il Segretario generale Direttore generale, in seguito alla diretta gestione del Servizio Personale svolta nei mesi scorsi, dispone oggi di tutti gli elementi utili ai fini dell'elaborazione di una proposta definitiva in merito all'organizzazione del Servizio Personale nonché alla sua definitiva collocazione all'interno della macrostruttura complessiva dell'ente, elementi che hanno altresì consentito l'approvazione con deliberazione di Giunta provinciale n. 350 del 23/12/2009 con la quale è stato approvato il piano triennale delle assunzioni, che costituisce il conseguimento di un ulteriore obiettivo;

Ritenuto quindi opportuno articolare una riorganizzazione dell'Ente che abbia come precipua finalità quella di rilanciare le attività politico-strategiche volte a pianificare linee di intervento e azioni progettuali per uno sviluppo integrato del territorio della provincia di Lucca capace di riposizionarlo sul piano nazionale ed internazionale, ampliandone l'inserimento nei processi di cambiamento sociali, culturali ed economici che stanno interessando la comunità globale;

Ritenuto inoltre opportuno che il Segretario generale Direttore generale, nell'esercizio delle proprie funzioni strategiche, sviluppi nuove progettualità al fine di valorizzare il ruolo della Provincia di Lucca sul territorio;

Precisato che, in ragione della scadenza degli incarichi dirigenziali il 28 febbraio 2010, la seconda fase del progetto di riorganizzazione dovrà essere operativa dal 1° marzo 2010;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta provinciale n. 136 del 12 giugno 2007 con la quale è stata approvata la disciplina per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1998 – 2001 e ai sensi dell'art. 15 del CCNL 2002 – 2005;
- l'articolo 72 della legge 6 agosto 2008, n. 133 recante disposizioni circa "Il personale dipendente prossimo al compimento dei limiti di età per il collocamento a riposo";
- la deliberazione di Giunta provinciale n. 101 del 19 maggio 2009 con la quale è stata accolta la richiesta di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del dirigente a tempo indeterminato, dott. Mario Satti;
- la determinazione dirigenziale n. 267 del 13 ottobre 2009 del Segretario generale Direttore generale con cui sono state accolte le dimissioni volontarie presentate dal dott. Mario Satti in data 07/09/2009 e la conseguente collocazione a riposo dello stesso con decorrenza 01 febbraio 2010;

Richiamato inoltre il decreto del Presidente della Provincia n. 15 dell'01/02/2010 con cui è stato assegnato all'ing. Roberto Pagni l'incarico *ad interim* di dirigente del Servizio Agricoltura e Risorse naturali, fino al 28/02/2010;

Richiamata altresì la struttura organizzativa dell'Ente, introdotta con la propria deliberazione n. 87 del 28/04/2009, e valutato opportuno modificare la stessa, articolandola come segue:

- a) dipartimenti assegnati a coordinatori di dipartimento
- b) servizi assegnati ai dirigenti
- c) uffici assegnati ai titolari di posizioni organizzative
- d) unità organizzative semplici assegnate ai titolari di particolari responsabilità;

Valutato opportuno istituire, fermo restando il principio della dirigenza unica, i seguenti quattro dipartimenti, precisando che concernono un insieme omogeneo di materie e di funzioni, richiedenti coordinamento organizzativo, gestionale e di monitoraggio:

- 1) Dipartimento servizi alla persona e alle imprese;
- 2) Dipartimento pianificazione territoriale e infrastrutture;
- 3) Dipartimento ambiente e risorse naturali;
- 4) Dipartimento risorse umane e finanziarie;

Dato atto che all'interno di ciascun dipartimento, che costituisce la struttura organizzativa di massima dimensione dell'Ente ed è assegnato ad un Coordinatore di Dipartimento, sono collocati i Servizi dell'ente, secondo la seguente distribuzione:

- 1) Dipartimento servizi alla persona e alle imprese:
 - Servizio Progetti speciali della Presidenza, politiche comunitarie, culturali e formative, centro tradizioni popolari;
 - Servizio Politiche del Lavoro;
 - Servizio Politiche giovanili, sociali e sportive;
 - Servizio Turismo e promozione del territorio;
 - Servizio Sviluppo economico e innovazione territoriale;
 - Servizio Provveditorato;
- 2) Dipartimento pianificazione territoriale e infrastrutture:
 - Servizio tecnico e polizia provinciale;
 - Servizio Pianificazione territoriale e mobilità;
 - Servizio Difesa del suolo;

- 3) Dipartimento ambiente e risorse naturali:
 - Servizio Ambiente;
 - Servizio Agricoltura e risorse naturali;
- 4) Dipartimento risorse umane e finanziarie:
 - Servizio Finanziario (incluso gestione economica del personale)
 - Servizio società partecipate, gestione giuridica del personale e formazione interna;

Dato atto che il Servizio gabinetto del Presidente, ora rinominato Servizio Presidenza, viene collocato al di fuori dei dipartimenti per supportare l'esercizio delle funzioni istituzionali del Presidente e della Giunta provinciale;

Ritenuto inoltre opportuno attivare il Comitato di Direzione, presieduto dal Segretario generale Direttore generale e composto dai coordinatori dei due dipartimenti di massima dimensione dell'ente - Dipartimento servizi alla persona e alle imprese e Dipartimento pianificazione territoriale e infrastrutture - che assicura la costante comunicazione e collaborazione fra i dipartimenti e fra gli stessi e gli organi di governo per l'attuazione di strategie dell'Ente e per il raggiungimento degli obiettivi di mandato della Provincia e per l'attuazione degli atti di programmazione annuali e pluriennali;

Ricordato che con decreto n. 9 del 2 febbraio 2009 il Presidente ha attribuito al Segretario generale Direttore generale le seguenti funzioni specifiche:

- capo del personale ai sensi del D.Lgs. 165/2001;
- datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- titolare banche dati gestite dall'ente ai sensi del D.Lgs. 196/03;
- presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
- presidente del comitato di direzione;
- componente del nucleo di valutazione;

Ritenuto opportuno modificare l'attuale assetto organizzativo dell'ente apportando le seguenti variazioni:

- a) di istituire il Servizio società partecipate, gestione giuridica del personale e formazione interna individuando un dirigente al quale assegnare lo stesso, con decorrenza dal 01/03/2010 e fino alla fine del mandato dell'attuale amministrazione;
- b) di assegnare le funzioni relative alle politiche della Versilia, precedentemente attribuite al Servizio Politiche della Versilia e progetti speciali, al Servizio Turismo e promozione del territorio;
- c) di rinominare il Servizio Gabinetto del Presidente in Servizio Presidenza, assegnando allo stesso le funzioni relative a rapporti istituzionali, attività di rappresentanza e cerimoniale, attività di pianificazione politico - strategica e comunicazione;
- d) di individuare un dirigente al quale assegnare *ad interim* il Servizio Agricoltura e risorse naturali, con esclusione dell'Ufficio polizia provinciale, con decorrenza dal 01/03/2010 e fino alla fine del mandato dell'attuale amministrazione;
- e) di rinominare il Servizio Viabilità, Lavori Pubblici, Protezione civile e patrimonio in Servizio tecnico e polizia provinciale, confermando l'assegnazione delle funzioni e delle risorse umane attribuite per lo svolgimento delle attività relative alla funzione edilizia scolastica, come già stabilito con deliberazione n. 87 del 28/04/2009, assegnando altresì allo stesso le funzioni relative:
 - alla prevenzione e protezione precedentemente assegnate al Servizio Prevenzione e protezione;

- alla polizia provinciale precedentemente assegnate al Servizio Agricoltura e risorse naturali;

Ritenuto inoltre di procedere, in questa fase, all'individuazione di una differente assegnazione delle funzioni operative fino ad oggi presidiate dal Segretario generale Direttore generale, anche in considerazione della necessità di liberare quest'ultimo dagli adempimenti gestionali ed operativi che hanno caratterizzato il primo anno di attività, con particolare riferimento a:

- trasferimento della titolarità della funzione logistica al Servizio Presidenza, politiche comunitarie, culturali e formative, rinominando quest'ultimo Servizio Progetti speciali della presidenza, politiche comunitarie, culturali e formative, centro tradizioni popolari;
- trasferimento della titolarità della funzione provveditorato al Servizio Prevenzione e protezione, rinominando quest'ultimo Servizio Provveditorato;
- trasferimento al Servizio Affari generali della titolarità della struttura Ufficio legale e delle relative funzioni;
- trasferimento al Servizio Tecnico e polizia provinciale della titolarità della funzione inerente i sistemi informativi;
- trasferimento al Servizio società partecipate, gestione giuridica del personale e formazione interna, di nuova istituzione, delle funzioni:
 - 1) gestione giuridica del personale;
 - 2) formazione del personale;
 - 3) controllo delle partecipate
- trasferimento al Servizio finanziario:
 - 1) dell'attività di supporto e segreteria del Collegio dei Revisori;
 - 2) della funzione gestione economica del personale;

Ritenuto per i progetti già assegnati a dirigenti, funzionari e dipendenti dell'Ente di mantenere la titolarità in capo ai medesimi che, ove necessario, potranno avvalersi delle strutture organizzative dei Servizi competenti in via ordinaria;

Considerato che in data 18 febbraio 2010 è stata effettuata la prescritta consultazione con le organizzazioni sindacali rappresentative dei dirigenti in relazione agli indirizzi generali deliberati con provvedimento di Giunta n. 31 dell'11 febbraio 2010;

Dato atto che in data 26 febbraio 2010:

- nel corso della riunione della Conferenza dei dirigenti è stato illustrato il nuovo assetto organizzativo;
- è stato effettuato l'incontro con le RSU per informarle in merito alla proposta di riorganizzazione oggetto del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009;

Ritenuto di approvare la proposta di revisione della macrostruttura della Provincia di Lucca, articolata in dipartimenti e servizi e comprensiva di alcune modifiche e integrazioni al relativo funzionigramma (allegati nn. 1 e 2), che costituisce il completamento dell'articolazione approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 87 del 28/04/2009;

Vista altresì la dotazione organica descritta nell'allegato 3 alla presente deliberazione, che tiene conto di quanto approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 101 del 19

maggio 2009 e con deliberazione della n. 350 del 23 dicembre 2009, dalle quali risultano vacanti 5 unità di profilo dirigenziale, da ridurre a 4 in occasione del pensionamento del dirigente del Servizio Agricoltura e risorse naturali;

Ritenuto opportuno mantenere la disponibilità delle suddette unità vacanti in ragione del percorso organizzativo che si attuerà al fine di una futura valorizzazione del personale da parte dell'Amministrazione;

Atteso che al fine di consentire una puntuale attuazione del procedimento di nomina dei titolari delle posizioni organizzative entro la fine del mese di marzo, risulta necessario procedere ad un tempestivo rinnovo degli incarichi dirigenziali dal 1° marzo 2010 fino alla fine del mandato dell'attuale Amministrazione;

Valutato opportuno procedere ad una armonizzazione delle disposizioni regolamentari interne afferenti l'organizzazione dell'ente rinviando, a tal ultimo proposito, ad apposito provvedimento che disciplini adeguatamente anche ruolo, compiti e funzioni dei Dipartimenti, dei Coordinatori di Dipartimenti e del Comitato di Direzione;

Richiamato in particolare l'articolo 108, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 laddove espressamente prevede che "[...] al direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del segretario del comune e della provincia.[...]";

Visto l'art. 40, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, che espressamente esclude dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici;

Visti i pareri (allegato 4) espressi ai sensi del D.Lgs. 267/00;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di revisione dell'organizzazione dell'Ente, come descritta in premessa e contenuta nei documenti allegati alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di modificare la struttura organizzativa dell'Ente, introdotta con la propria deliberazione n. 87 del 28/04/2009, articolando la stessa come segue:
 - a) dipartimenti assegnati ai coordinatori di dipartimento;
 - b) servizi assegnati ai dirigenti;
 - c) uffici assegnati ai titolari di posizioni organizzative;
 - d) unità organizzative semplici assegnate ai titolari di particolari responsabilità;

3. di istituire, fermo restando il principio della dirigenza unica, i seguenti quattro dipartimenti, precisando che concernono un insieme omogeneo di materie e di funzioni, richiedenti coordinamento organizzativo, gestionale e di monitoraggio:
 - 1) Dipartimento servizi alla persona e alle imprese;
 - 2) Dipartimento pianificazione territoriale e infrastrutture;
 - 3) Dipartimento ambiente e risorse naturali;
 - 4) Dipartimento risorse umane e finanziarie;

4. di collocare all'interno dei Dipartimenti i Servizi dell'ente, secondo la seguente distribuzione:
 - a) Dipartimento servizi alla persona e alle imprese:
 - Servizio Progetti speciali della Presidenza, politiche comunitarie, culturali e formative, centro tradizioni popolari;
 - Servizio Politiche del Lavoro;
 - Servizio Politiche giovanili, sociali e sportive;
 - Servizio Turismo e promozione del territorio;
 - Servizio Sviluppo economico e innovazione territoriale;
 - Servizio Provveditorato;
 - b) Dipartimento pianificazione territoriale e infrastrutture:
 - Servizio Tecnico e polizia provinciale;
 - Servizio Pianificazione territoriale e mobilità;
 - Servizio Difesa del suolo;
 - c) Dipartimento ambiente e risorse naturali:
 - Servizio Ambiente;
 - Servizio Agricoltura e risorse naturali;
 - d) Dipartimento risorse umane e finanziarie:
 - Servizio Finanziario;
 - Servizio società partecipate, gestione giuridica del personale e formazione interna;

5. di dare atto che il Servizio Presidenza viene collocato al di fuori dei dipartimenti per supportare l'esercizio delle funzioni istituzionali del Presidente e della Giunta provinciale;

6. di confermare l'attribuzione al Segretario generale Direttore generale delle seguenti funzioni specifiche:
 - capo del personale ai sensi del D.Lgs. 165/2001;
 - datore di lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08;
 - titolare banche dati gestite dall'ente ai sensi del D.Lgs.196/03;
 - presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
 - presidente del comitato di direzione;
 - componente del nucleo di valutazione;

7. di approvare per i motivi illustrati in premessa:
 - a) di istituire il Servizio società partecipate, gestione giuridica del personale e formazione interna individuando un dirigente al quale assegnare lo stesso, con decorrenza dal 01/03/2010 e fino alla fine del mandato dell'attuale amministrazione;

- b) di assegnare le funzioni relative alle politiche della Versilia, precedentemente attribuite al Servizio Politiche della Versilia e progetti speciali, al Servizio Turismo e promozione del territorio;
 - c) di rinominare il Servizio Gabinetto del Presidente in Servizio Presidenza, assegnando allo stesso le funzioni relative a rapporti istituzionali, attività di rappresentanza e cerimoniale, attività di pianificazione politico - strategica e comunicazione;
 - d) di individuare un dirigente al quale assegnare *ad interim* il Servizio Agricoltura e risorse naturali, con esclusione dell'Ufficio polizia provinciale, con decorrenza dal 01/03/2010 e fino alla fine del mandato dell'attuale amministrazione;
 - e) di rinominare il Servizio Viabilità, Lavori Pubblici, Protezione civile e patrimonio in Servizio tecnico e polizia provinciale, confermando l'assegnazione delle funzioni e delle risorse umane attribuite per lo svolgimento delle attività relative alla funzione edilizia scolastica, come già stabilito con deliberazione n. 87 del 28/04/2009, assegnando altresì allo stesso le funzioni relative:
 - alla prevenzione e protezione precedentemente assegnate al Servizio Prevenzione e protezione;
 - alla polizia provinciale precedentemente assegnate al Servizio Agricoltura e risorse naturali;
8. di approvare inoltre:
- il trasferimento della titolarità della funzione logistica al Servizio Presidenza, politiche comunitarie, culturali e formative, rinominando quest'ultimo Servizio Progetti speciali della presidenza, politiche comunitarie, culturali e formative, centro tradizioni popolari;
 - il trasferimento della titolarità della funzione provveditorato al Servizio Prevenzione e protezione, rinominando quest'ultimo Servizio Provveditorato;
 - trasferimento al Servizio Affari generali della titolarità della struttura Ufficio legale e delle relative funzioni;
 - trasferimento al Servizio Tecnico e Polizia provinciale della titolarità della funzione inerente i sistemi informativi;
 - il trasferimento al Servizio società partecipate, gestione giuridica del personale e formazione interna, di nuova istituzione, delle funzioni:
 - a) gestione giuridica del personale;
 - b) formazione del personale;
 - c) controllo delle partecipate
 - il trasferimento al Servizio finanziario:
 - a) dell'attività di supporto e segreteria del Collegio dei Revisori;
 - b) della funzione gestione economica del personale;
9. di mantenere per i progetti già assegnati a dirigenti, funzionari e dipendenti dell'Ente la titolarità in capo ai medesimi che, ove necessario, potranno avvalersi delle strutture organizzative dei Servizi competenti in via ordinaria;
10. di approvare l'attivazione del Comitato di Direzione, presieduto dal Segretario generale Direttore generale e composto dai coordinatori dei due dipartimenti di massima dimensione dell'ente - Dipartimento servizi alla persona e alle imprese e Dipartimento pianificazione territoriale e infrastrutture - che assicura la costante

comunicazione e collaborazione fra i dipartimenti e fra gli stessi e gli organi di governo per il raggiungimento degli obiettivi di mandato della Provincia e per l'attuazione degli atti di programmazione annuali e pluriennali;

11. di approvare:
 - a) il nuovo organigramma, come da allegato 1;
 - b) il funzionigramma, come da allegato 2;
12. di rideterminare la dotazione organica, come da allegato 3, tenuto conto della riduzione dei posti di qualifica dirigenziale decisa con propria deliberazione n. 101 del 19 maggio 2009;
13. di dare atto che con apposito successivo provvedimento si provvederà all'assegnazione delle risorse umane in conformità a quanto approvato con il presente atto;
14. di approvare l'armonizzazione delle disposizioni regolamentari interne afferenti l'organizzazione dell'ente rinviando ad apposito proprio provvedimento per disciplinare adeguatamente anche ruolo, compiti e funzioni dei Dipartimenti, dei Coordinatori di Dipartimenti e del Comitato di Direzione;
15. di approvare, dando attuazione a quanto deciso con propria deliberazione n. 31 dell'11/02/2010 ed al fine di consentire l'ottimale attuazione del procedimento di nomina, la proroga degli incarichi delle posizioni organizzative e delle alte professionalità fino al 31 marzo 2010, dando mandato al dirigente competente di predisporre gli atti necessari, anche alla luce delle richieste emerse nel corso degli incontri sindacali svolti, nonché tenuto conto delle opportune relazioni sindacali;
16. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce i precedenti atti adottati relativi alla macrostruttura ed ogni precedente disposizione nelle parti diversamente disciplinate dalla presente deliberazione;
17. di dare atto che il Presidente della Provincia provvederà al conferimento degli incarichi del Direttore generale e dirigenziali coerentemente alla presente macrostruttura, ivi inclusi gli incarichi dei coordinatori di dipartimento;
18. di dare atto che il Segretario generale Direttore generale, per il proprio servizio, ed i dirigenti nomineranno i responsabili d'ufficio tra il personale idoneo inquadrato nella categoria D, il quale sarà attributario della titolarità di posizione organizzativa di cui agli articoli 8,9 e 10 del Nuovo Ordinamento Professionale degli Enti Locali entrato in vigore il 31 marzo 1999;
19. di dare atto che, soltanto a conclusione della contrattazione avviata con le RSU, il Segretario generale Direttore generale, per il proprio servizio, ed i dirigenti potranno procedere alla nomina dei responsabili delle unità organizzative semplici, i quali saranno attributari della titolarità di "particolare responsabilità" di cui all'articolo 17, comma 2, lett. f) del CCNL Enti Locali dipendenti stipulato il 1° aprile 1999;

20. di rimandare ad apposito successivo atto del soggetto competente la ripesatura delle posizioni dirigenziali, anche in ragione dell'istituzione dei dipartimenti, nonché la determinazione delle indennità spettanti ai dirigenti;
21. di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il responsabile del procedimento è stato individuato nella persona del Segretario generale Direttore generale, Dr. Antonio le Donne;
22. di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 gg. o 120 gg. ai sensi di legge. Fermi restando i termini perentori di cui sopra, è comunque possibile rivolgersi al Difensore Civico provinciale in forma scritta e anche in modo informale, senza scadenza di termini.

DELIBERA, altresì

a voti parimenti unanimi, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.267/2000.



PROVINCIA DI LUCCA

SEGRETARIO GENERALE
DIRETTORE GENERALE

Prot.0040845 del 01.03.2010 Tit.2 Cl.4 Scl.1

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERAZIONE N.39

DEL 26.02.2010

OGGETTO: PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PROVINCIA DI LUCCA. SECONDA FASE - REVISIONE MACROSTRUTTURA

L'anno 2010 - duemiladieci - addì ventisei del mese di febbraio alle ore: 15,30 c., nella sala di Giunta della Provincia di Lucca si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei signori:

				Presente	Assente
1	BACCELLI	STEFANO	Presidente	X	
2	PETRUCCI	PATRIZIO	Vice Presidente	X	
3	ADAMI	ALESSANDRO	Assessore	X	
4	BAMBINI	FRANCESCO	Assessore	X	
5	CAVALLARO	MAURA	Assessore	X	
6	CESARETTI	VALENTINA	Assessore	X	
7	FAVILLA	EMILIANO	Assessore	X	
8	PEDRESCHI	GABRIELLA	Assessore	X	
9	REGOLI	MARIO	Assessore		X
10	ROVAI	LUIGI	Assessore	X	
11	SIMONETTI	SILVANO	Assessore	X	

Presiede l'adunanza il Presidente STEFANO BACCELLI.

Partecipa con funzioni di legge il Segretario Generale DR.ANTONIO LE DONNE.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA PROVINCIALE